



# il naturalista



---

NOTIZIARIO INTERNO a cura del GRUPPO NATURALISTI STAZZANO  
Via Aldo Fossati n° 2 – Villa Gardella – 15060 STAZZANO (AL)  
tel.: 0143.686459 – e-mail: grupponaturalisti @ interfree.it

---

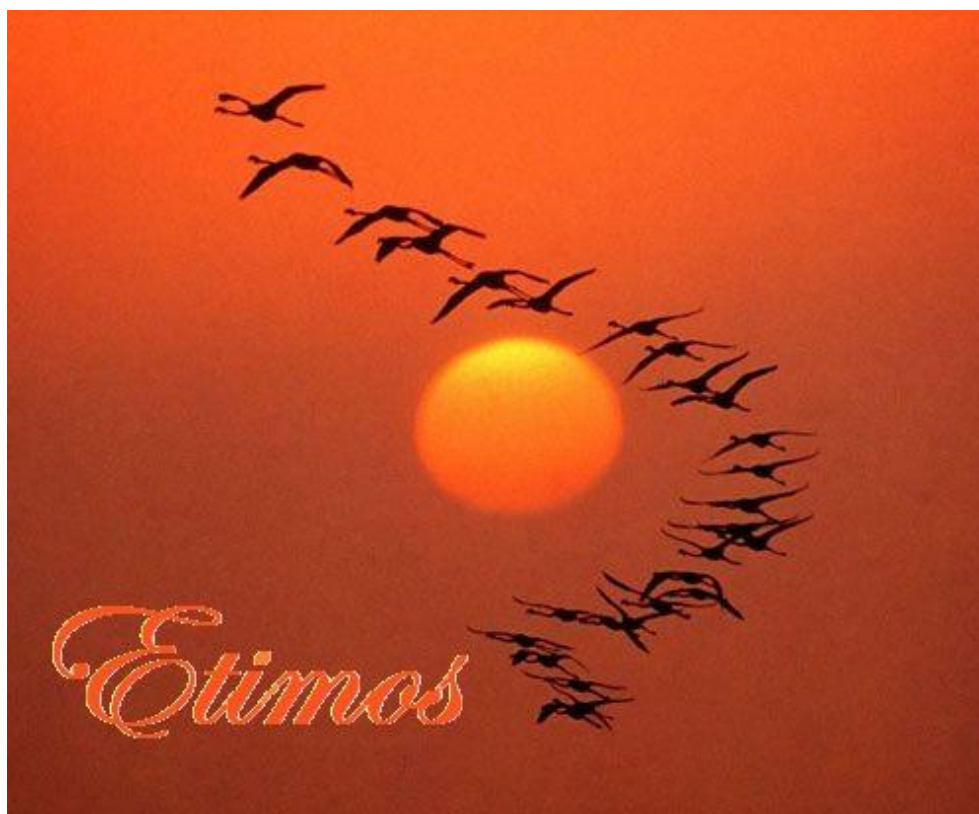
N°25

Quaderno

Dicembre 2011

---

Fabrizio Silvano



## ETIMOLOGIA DEI NOMI DEGLI UCCELLI ITALIANI

Molte volte, agli appassionati e studiosi delle Scienze Naturali, sarà venuto spontaneo chiedersi vedendo un fiore, un fungo, un uccello o un mammifero, il perché si chiami viola, porcino, scoiattolo o cardellino? In più, se ci si addentra nella materia e si analizza la nomenclatura scientifica, quella binominale latina attribuita ad ogni organismo vegetale o animale da Carlo Linneo, oggi considerato il padre della moderna classificazione scientifica degli organismi viventi, ci viene spontaneo cercare di capire l'origine e il significato etimologico dei nomi attribuiti alle diverse specie di piante e animali.

Su consiglio e incitamento da parte di molti amici e con la speranza di fare cosa gradita a molti appassionati di questa materia, cercherò in questo modesto lavoro, di analizzare l'etimologia dei nomi degli uccelli catturati in oltre 20 anni di ricerca al Centro di Inanellamento Provinciale del Torrente Scrivia, ubicato tra i comuni di Cassano Spinola e Villalvernia.

Le specie sino ad oggi catturate e inanellate in questa stazione ammontano a oltre 120, tra queste molte sono comuni e conosciute, altre più rare od occasionali per questo territorio.

Per questo lavoro di ricerca, sicuramente abbastanza impegnativo, per quanto riguarda l'origine e la provenienza dei nomi, mi sono principalmente avvalso dello studio a suo tempo prodotto dal compianto Prof. Edgardo Moltoni nel lontano 1946 che descriveva: "L'etimologia ed il significato dei nomi volgari e scientifici degli uccelli italiani" pubblicato nella prestigiosa Rivista Italiana di Ornitologia, edita dal Museo Civico di Storia Naturale di Milano.

Se per alcuni nomi, soprattutto in italiano, il significato sembrerà scontato o magari superfluo, l'origine greca o latina del nome scientifico ci permetterà di conoscere meglio alcune caratteristiche fisiche, anatomiche o comportamentali degli uccelli che vivono accanto a noi e popolano le campagne, i boschi e i fiumi della nostra Provincia.

**TARABUSINO, *Ixobrychus minutus***

TARABUSINO = Simile al Tarabuso, ma più piccolo.

*Ixobrychus*, parola greca composta da *ixeos* = venire e *brux* = profondo = venire dal profondo, per le sue abitudini di abitare nel folto della vegetazione palustre.

*minutus* dal latino = piccolo, ridotto.

**NITTICORA, *Nycticorax nycticorax***

NITTICORA = Dal nome scientifico *Nycticorax*.

*Nycticorax*, parola composta da *nux* = notte e *kòrax* = corvo, per essere uccello attivo durante la notte e per produrre un verso molto simile a quello del corvo.

**GARZETTA, *Egretta garzetta***

GARZETTA = Deriva dallo spagnolo *garcèta* = piccola garza = piccolo airone.

*Egretta* dal francese *aigrette*, per via della sua voce gracchiante.

*garzetta* = vedi sopra.

**AIRONE CENERINO, *Ardea cinerea***

AIRONE = contrazione di *Aghirone*, dall'antico tedesco *Heigir*, nome dato a questa specie.

CENERINO = Per il colore del suo piumaggio simile alla cenere.

*Ardea*, dal latino = Airone.

*cinerea*, dal latino *cinèreus* = cenerino, per il colore del suo piumaggio.

**ALZAVOLA, *Anas crecca***

ALZAVOLA, probabile alterazione dal latino di *querzevula*, *arzevola*, fino ad arrivare ad arzàvola e poi ad alzavola.

*Anas*, dal latino classico = anitra.

*crecca*, deriva probabilmente da “*krek – krek*” grido emesso dal maschio.

**GERMANO REALE, *Anas platyrhynchos***

GERMANO, nome di origine tedesca o centro europea dato a quest'anatra.

REALE, per la colorazione e le grosse dimensioni del maschio.

*Anas* = Vedi sopra

*platyrhynchos*, parola greca composta da *platus* = piatto e *runchos* = becco, ossia con becco piatto a forma di cucchiaio.

**MARZAIOLA, *Anas querquedula***

MARZAIOLA = per le sue abitudini di passare da noi verso il mese di marzo.

*Anas* = vedi sopra

*querquedula* = *querk-querk* verso onomatopeico emesso in genere dalle femmine di anatra.

**NIBBIO BRUNO, *Milvus migrans***

NIBBIO, dal latino *milvius*, poi trasformato *nibbius*.

BRUNO, dal colore marrone caldo del piumaggio.

*Milvus*, nome dato dai latini ai Nibbi.

*migrans*, che migra, dal latino *migro* = che si sposta da un luogo all'altro, perché specie migrante.

**ASTORE, *Accipiter gentilis***

ASTORE, dal latino *austorius* trasformato poi in *astur*, dall'antica città spagnola di Asturica Augusta, oggi Astorga.

*Accipiter*, dal latino prendere, nome generico dato agli uccelli da preda.

*gentilis*, dal latino, *gens* = di nobile stirpe, di nobile famiglia, forse anche perché usato dai nobili in falconeria.

**SPARVIERO, *Accipiter nisus***

SPARVIERO, dal latino *sparverius*, forse derivante dal greco *sparasso* = lacerare, dilaniare, per la sua aggressività nel dilaniare le prede.

*Accipiter*, vedi sopra

*nisus*, parola latina che significa sforzo, nome dato da Alberto Magno, per l'abitudine di compiere notevoli sforzi nel catturare prede molto grandi, soprattutto se usato in falconeria.

**POIANA, *Buteo buteo***

POIANA, forse dal latino Aquila pollana, specie nota per prendere i polli, anche in Toscana conosciuta come Falco cappone.

*Buteo*, già conosciuto dai Romani come falco buteo, forse però il vocabolo deriva dal greco *buzo* = grido, per il forte richiamo che questa specie emette.

**GHEPPIO, *Falco tinnunculus***

GHEPPIO, dal vocabolo greco *aighypios* = avvoltoio, passato poi attraverso la forma latina *aegipius*, quindi ghioppo e infine gheppio.

*Falco*, dal greco *falcon* = falcone.

*tinnunculus*, probabilmente dal vocabolo latino *tinnio* = suonare il campanello, oppure *tinnulus* = risonante, squillante, per il verso squillante del suo grido simile ad un campanello.

**LODOLAIO, *Falco subbuteo*** LODOLAIO, per la sua abitudine di cacciare anche Allodole.

*Falco*, = vedi sopra  
*subbuteo*, parola latina che significa quasi Buteo (Poiana).

**PERNICE ROSSA, *Alectoris rufa***

PERNICE, dal latino *perdicem*, accusativo di *perdix* nome usato dagli Autori classici per indicare le pernici.

ROSSA, per il colore rosso di varie parti del corpo: becco, zampe.

*Alectoris*, dal vocabolo greco *alektruòn* = gallo  
*rufa*, dal latino *rufus*, per le caratteristiche sopra citate.

**STARNA, *Perdix perdix***

STARNA, dal latino *externa*, ad indicare un uccello forestiero che viene da fuori, da lontano.

*Perdix*, dal vocabolo greco *perdix* = pernice.

**QUAGLIA, *Coturnix coturnix***

QUAGLIA, dal basso latino *quaquila* voce onomatopeica forse per ricordare il verso del maschio.

*Coturnix*, probabile derivazione dal greco *coturnix*, da *katu* = penetrante e *rana* = grido, per il forte verso emesso dalla specie.

**FAGIANO, *Phasianus colchicus***

FAGIANO, dal latino *Phasianus* che deriva a sua volta dal greco *fasianos* = uccello della Faside, regione attraversata dal fiume Fasis.

*Phasianus* = vedi sopra  
*colchicus* = della Colchide, regione dell'Asia da cui fu importata anticamente questa specie.

**GALLINELLA D'ACQUA, *Gallinula***

*chloropus*

GALLINELLA, perché ricorda nei movimenti un piccolo pollo.

D'ACQUA, perché principalmente vive in acqua tra la vegetazione palustre.

*Gallinula* = piccola gallina, diminutivo del vocabolo latino *gallina*.

*chloropus*, dai vocaboli greci *chloros* = verde e *pous* = piedi, dai piedi verdi, per il colore delle zampe.

**CAVALIERE D'ITALIA, *Himantopus himantopus***

CAVALIERE, dal francese *Chevalier*, dato forse per la sua eleganza e perché sembra guardare dall'alto come se fosse a cavallo.

D'ITALIA, perché in alcune regioni della nostra penisola è molto comune.

*Himantopus*, dal greco *himantopus*, parola composta dai vocaboli *imas* = staffile e *pous* = piede, a causa delle lunghissime zampe che assomigliano ad una striscia di cuoio.

**OCCHIONE, *Burhinus oedicnemus***

OCCHIONE, per i suoi grandi occhi gialli.

*Burhinus*, parola greca composta dai vocaboli *Bou* = grande, grosso e *rines* = narici, letteralmente dalle grosse narici, naso grande.

*oedicnemus*, vocabolo composto da *oidos* = gonfiore e *kneme* = gamba, per il rigonfiamento presente presso il calcagno, soprattutto nei giovani.

**CORRIERE PICCOLO, *Charadrius dubius***

CORRIERE, per il suo modo veloce di muoversi.

PICCOLO, per la sua mole minore rispetto ai congeneri.

*Charadrius*, dal greco *Charadrios* uccello che abita il letto dei torrenti.

*dubius*, ritenuto di difficile distinzione con altre specie

**FRULLINO, *Limnocryptes minimus***

FRULLINO, diminutivo di frullo, rumore che fa quando si invola.

*Limnocryptes*, voce composta dai vocaboli greci *limne* = stagno e *krupto* = nascondo, per la sua abitudine di starsene nascosto nelle erbe palustri.

*minimus*, dal latino = molto piccolo, per le sue modeste dimensioni.

**BECCACINO, *Cappella gallinago***

BECCACINO, diminutivo di Beccaccia = con lungo becco sottile.

*Capella*, dal latino *capella* = Capretta, forse per il suo verso primaverile simile al belato delle capre.

*gallinago*, forse da *gallinus* = piccolo gallo.

**BECCACCIA, *Scolopax rusticola***

BECCACCIA, così detta per il lungo becco.

*Scolopax*, dal greco *skolops* = palo aguzzo, forse per la somiglianza con il becco.

*rusticola*, vocabolo latino composto da *rusticus*, = della campagna e *còlo* = io abito, per le sue abitudini di vivere nei boschi.

**PANTANA, *Tringa nebularia***

PANTANA, dal latino *Pantanus*, o *Paldanus*, per indicare uccello che vive nei pantani delle paludi.

*Tringa*, forma latina di *Trungas* = pigolare, per il suo verso di richiamo.

*nebularia*, dal latino *nebula*, = nebbia, forse perché arriva in autunno al tempo delle nebbie.

**PIRO PIRO CULBIANCO, *Tringa ochropus***

PIRO PIRO, vocabolo onomatopeico riferito al verso.

CULBIANCO, per avere le penne del groppone bianche.

*Tringa* = vedi sopra

*ochropus*, vocabolo greco composto da *ochros* = gialliccio e *pous* = piedi, per la colorazione delle zampe.



*Tringa ochropus*

**PIRO PIRO BOSCHERECCIO, *Tringa glareola***

PIRO PIRO, vedi sopra

BOSCHERECCIO, a volte la specie si trova all'interno di boschi allagati.

*Tringa*, vedi sopra

*glareola*, dal latino *glarea* = ghiaia, perché si trova anche sui greti fluviali.

**PIRO PIRO PICCOLO, *Actitis hypoleucos***

PIRO PIRO, vedi sopra

PICCOLO, per la sua mole modesta.

*Actitis*, deriva dal greco *Aktites* = abitatore della spiaggia.

*hypoleucos*, deriva dal greco *upòleukos* = bianchiccio, per la colorazione delle parti inferiori del corpo.

**GABBIANO COMUNE, *Larus ridibundus***

GABBIANO, deriva dal latino *Gavianus* che a sua volta deriva da *gavia* = Gabbiano.

COMUNE, perché specie comune soprattutto nella cattiva stagione.

*Larus*, dal greco *Laros* = uccello marino ingordissimo.

*ridibundus*, dal latino *rideo* = io rido, per la somiglianza del suo verso ad una forte risata.

**COLOMBACCIO, *Columba palumbus***

COLOMBACCIO, perché è più grande degli altri columbidi.

*Columba*, dal latino = Colombo.

*palumbus*, dal latino = colombo selvatico.

**TORTORA, *Streptopelia turtur***

TORTORA, dal latino *Turtur*, voce onomatopeica riferita al verso.

*Streptopelia*, vocabolo greco composto da *streptos* = collare e *peleias* = colomba selvatica.

*turtur*, vedi sopra

**CUCULO, *Cuculus canorus***

CUCULO, dal latino *Cuculus*, nome onomatopeico derivante dal suo richiamo.

*Cuculus*, vedi sopra

*canorus*, dal verbo latino *canere* = cantare, per il richiamo che in primavera fa spesso sentire.

**ASSIOLO, *Otus scops***

ASSIOLO, dal latino *asius* = specie di gufo con i ciuffetti.

*Otus*, dal greco *otos* = specie di gufo.

*scops*, dal greco *skops* = rapace notturno.

**CIVETTA, *Athene noctua***

CIVETTA, dal greco *kinetos* = che si muove di continuo.

*Athene*, dedicata alla dea Atena simbolo di saggezza.

*noctua*, dal latino *nox, noctis* = uccello della notte.

**GUFO COMUNE, *Asio otus***

GUFO, dal latino *bufo* = gufo.

COMUNE, perché è la specie più comune tra i nostri gufi.

*Asio*, forse deriva dal latino *asinus* = per via dei ciuffi auricolari che ricordano le orecchie dell'asino.

*otus*, forse dal greco *otos* = orecchio, per via dei ciuffi auricolari.

**SUCCIACAPRE, *Caprimulgus europaeus***

SUCCIACAPRE, per l'antica credenza che questo uccello crepuscolare succhiasse nottetempo il latte a pecore e capre.

*Caprimulgus*, dal vocabolo greco composto da *capra* = capra e *mulgeo* = io mungo.

*europaeus*, = dell'Europa, per distinguerlo da altre specie.

**RONDONE, *Apus apus***

RONDONE, da rondinone, come grossa rondine.  
*Apus* dal vocabolo greco *apous* (*a* = alfa privativo) e *pous* = piede, = senza piedi = apodo, per la brevità degli atri inferiori.

**MARTIN PESCATORE, *Alcedo atthis***

MARTIN PESCATORE, sta per uccello pescatore per la sua abitudine di tuffarsi per catturare i pesci.

*Alcedo*, deriva dal vocabolo greco *alkuon* = alcione, o uccello marino.

*atthis*, da Attica, proveniente da quella antica regione greca.

**GRUCCIONE, *Merops apiaster***

GRUCCIONE, nome onomatopeico che imita il gru-gru del verso.

*Merops*, dal greco nome dato a questo uccello da Aristotele.

*apiaster* dal latino *apis* = ape, perché si nutre di api e imenotteri.

**UPUPA, *Upupa epops***

UPUPA, voce che imita il suo richiamo up-up-up.

*Upupa*, vedi sopra

*epops*, dal greco *epi*, = sopra e *ops* = voce, uccello che grida forte.

**TORCICOLLO, *Jynx torquilla***

TORCICOLLO, per l'abitudine che ha questo uccello di girare e torcere il capo soprattutto se tenuto in mano o ferito.

*Jynx*, dal greco *jugx*, nome dato a questa specie per il verso primaverile sempre ripetuto.

*torquilla*, dal latino *torquere* = volgere, girare.

**PICCHIO VERDE, *Picus viridis***

PICCHIO, per l'abitudine di battere e picchiare sui tronchi degli alberi.

*Picus*, dal latino *picus* = picchio.

*viridis*, dal latino che significa verde, per la colorazione del piumaggio.

**PICCHIO ROSSO MAGGIORE, *Dryobates major***

PICCHIO, vedi sopra

ROSSO, per il colore della nuca e del basso ventre.

MAGGIORE, perché è la specie più grossa dei picchi rossi.

*Dryobates*, parola greca composta da *drus* = albero e *bateo* = vado, cammino, per l'abitudine di

arrampicarsi sugli alberi.

*major*, dal latino *magnus* = grande, maggiore.

**PICCHIO ROSSO MINORE, *Dryobates minor***

PICCHIO, vedi sopra

ROSSO, vedi sopra

MINORE, perché è il più piccolo dei nostri veri picchi.

*Dryobates*, vedi sopra dal greco.

*minor*, dal latino *minor* = minore, comparativo di *parvus* = piccolo.

**ALLODOLA, *Alauda arvensis***

ALLODOLA, probabile nome di origine celtica che significa grande cantatrice.

*Alauda*, dal latino *al* = grande, alto e *aud* = canto, che significherebbe dal canto alto, sonoro.

*arvensis*, dal vocabolo latino *arvum* = campo, per l'abitudine di abitare nei campi.

**TOPINO, *Riparia riparia***

TOPINO, per la sua colorazione grigio topo e forse anche per fare il nido nei buchi di terra.

*Riparia*, dal latino *ripa*, = riva, sponda, perché nidifica nelle sponde dei fiumi.

*riparia*, vedi sopra

**RONDINE, *Hirundo rustica***

RONDINE, deriva dal latino *hirundinis* nome dato dai Romani a questo uccello.

*Hirundo*, = rondine, nel latino classico.

*rustica*, dal latino *rusticus* = della campagna, perché preferisce abitare in campagna e non in città.

**BALESTRUCCIO, *Delichon urbica***

BALESTRUCCIO, per la forma di piccola balestra che a volte assume durante il volo.

*Delichon*, in origine arcaica *chelidon*, per trasformazione in *delichon* = rondine.

*urbica*, dal latino *urbs* = città, che nidifica nelle città.

**PRISPOLONE, *Anthus trivialis***

PRISPOLONE, simile ad una grossa Pispola, il suo nome forse deriva dal verso onomatopeico pis-pis o psi-psi.

*Anthus*, dal greco *anthos*, la mitologia greca racconta che Anthos fu ridotto in pezzi dai cavalli di suo padre e trasformato in uccello che imitava il nitrito dei cavalli.

*campestris*, dal latino *campus*, = che frequenta i campi e i pianori.

**CUTRETTOLA, *Motacilla flava***

CUTRETTOLA dal latino *cauda* = coda e *tracta* = da trarre, per l'abitudine di muovere costantemente la coda.

*Motacilla*, dal vocabolo latino *motacula*, da *moto* = io muovo per l'abitudine descritta prima.

*flava*, dal latino *flavus* = giallo, per le parti gialle del corpo.

**BALLERINA GIALLA, *Motacilla cinerea***

BALLERINA, per l'abitudine di alzare e abbassare la coda e saltellare sulle zampe.

GIALLA, per le parti inferiori del corpo gialle

*Motacilla*, vedi sopra

*cinerea*, dal latino *cinereus*, = cenerino, per il color grigio piombo delle parti superiori.

**BALLERINA BIANCA, *Motacilla alba***

BALLERINA, vedi sopra

BIANCA, per le parti inferiori bianco candido

*Motacilla*, vedi sopra

*alba*, dal latino *albus* = bianco.

**SCRICCIOLO, *Troglodytes troglodytes***

SCRICCIOLO, voce onomatopeica derivante dal suo verso.

*Troglodytes*, parola greca composta da *trogle* = caverna e *dutes* = che penetra, che va dentro, per la sua abitudine di penetrare nelle spaccature delle rocce e dei muri.

**PASSERA SCOPAIOLA, *Prunella modularis***

PASSERA, perché nella colorazione ricorda un po' questo uccello.

SCOPAIOLA, per l'abitudine di frequentare cespugli di *Erica scoparia* o piante simili

*Prunella*, dal latino *prunus*, che vive negli arbusti di pruno,

*modularis*, dal latino *modulus* = misura, che canta in modo misurato.

**PETTIROSSO, *Erithacus rubecula***

PETTIROSSO, per la vistosa macchia rosso-arancione della gola e del petto.

*Erithacus*, dal vocabolo greco *erithakos* dato da Aristotele a questo uccello.

*rubecula*, dal latino *ruber* = rosso, per le caratteristiche già descritte.

**USIGNOLO, *Luscinia megarhynchos***

USIGNOLO, deriva dal vocabolo latino *Luscinolus*, termine composto da *luxum* = crepuscolo e *cano* = io canto, che significa, io

canto al crepuscolo, verso sera.

*Luscinia*, vedi sopra

*megarhynchos*, parola greca composta da *megas* = grande e *rugchos* = becco, che significa dal becco grande.

**CODIROSSO SPAZZACAMINO, *Phoenicurus ochruros***

CODIROSSO, per il colore rosso mattone della coda.

SPAZZACAMINO, per il colore grigio fuliggine, come se fosse uno che entra ed esce dai camini.

*Phoenicurus*, parola greca composta da *phoenix* = rosso purpureo, e *oura* = coda, dalla coda rossa, *ochruros*, dal greco *ochros*, = color ocre e *oura* = coda.



*Phoenicurus ochruros*

**CODIROSSO, *Phoenicurus phoenicurus***

CODIROSSO, vedi sopra

*Phoenicurus*, vedi sopra

**STIACCINO, *Saxicola rubetra***

STIACCINO, per l'abitudine di stare molto a terra come se fosse schiacciato al suolo.

*Saxicola* parola composta derivante dal latino *Saxum* = sasso, pietra e *colo* = io abito, che sta a significare che sta molto sulle pietre e sui massi.

*rubetra*, anche questo vocabolo dal latino *rubus* = rovo e *colo* = io abito, letteralmente in luoghi con rovi.

**SALTIMPALO, *Saxicola torquata***

SALTIMPALO, per l'abitudine di saltare o sostare sulle punte di pali o di rami secchi.

*Saxicola*, vedi sopra

*torquata*, dal latino *torques* = collare, per le macchie bianche attorno al collo.

**CULBIANCO, *Oenanthe oenanthe***

CULBIANCO, per le penne bianche del sopracoda molto ben visibili soprattutto in volo.

*Oenanthe*, derivante dal greco, parola composta da *oine* = vite e *antro* = germoglio, che compare quando germoglia la vite.

**MERLO, *Turdus merula***

MERLO, sembra che derivi dal vocabolo latino *merulus*, poi trasformato in *merus* = solo, perché ama la solitudine dei boschi.

*Turdus*, dal latino classico, nome dato a questa specie.

*merula*, forse dal latino *melas* = nero.

**TORDO BOTTACCIO, *Turdus philomelos***

TORDO, da *turdus*, vedi sopra

BOTTACCIO, dal latino *butta* = botte, fiasca, forse perché arriva da noi nel periodo della vendemmia

*Turdus*, vedi sopra

*philomelos*, parola greca composta da *filos* = amico e *melos* = canto, per il suo melodioso canto.

**FORAPAGLIE MACCHIETTATO, *Locustella naevia***

FORAPAGLIE, perché si muove con destrezza tra gli steli delle canne e delle alte paglie palustri.

MACCHIETTATO, per la macchiettazione del piumaggio.

*Locustella*, diminutivo di locusta, = cavalletta perché il suo verso ricorda quello delle locuste.

*naevia*, dal latino, *naevus* = neo, macchiettazione naturale.

**SALCIAIOLA, *Locustella luscinioides***

SALCIAIOLA, perché frequenta sovente le piante di salice nelle paludi.

*Locustella*, vedi sopra

*luscinioides*, nome ibrido composto dal vocabolo latino *luscinia* = Usignolo, e dal greco *eidōs* = aspetto, forma, che assomiglia ad un usignolo.

**FORAPAGLIE, *Acrocephalus schoenobaenus***

FORAPAGLIE, perché si muove con facilità e

destrezza tra le canne e le erbe palustri.

*Acrocephalus*, parola greca composta dai vocaboli, *akros* = alto, acuto e *kefale* = testa, per la forma del capo.

*schoenobaenus*, parola greca composta dai vocaboli *schoinos* = giunco, e *baino* = io vado = che sto e vivo nei giunchi.

**CANNAIOLA VERDOGNOLA, *Acrocephalus palustris***

CANNAIOLA, perché vive tra le canne.

VERDOGNOLA, per la leggera tinta verdastra delle parti superiori.

*Acrocephalus*, vedi sopra

*palustris*, dal vocabolo latino *palus* = che frequenta le paludi.

**CANNAIOLA, *Acrocephalus scirpaceus***

CANNAIOLA, vedi sopra

*Acrocephalus*, vedi sopra

*scirpaceus*, dal latino *scirpus* = scirpo o giunco per la sua abitudine di frequentare questi ambienti.

**CANNARECCIONE, *Acrocephalus arundinaceus***

CANNARECCIONE, per l'abitudine di stare tra le canne ed essere di mole più grande della Cannaiola.

*Acrocephalus*, vedi sopra

*arundinaceus*, dal vocabolo latino *arundo*, genitivo *arundinis* = canna, cannaiolo.

**CANAPINO, *Hippolais poliglotta***

CANAPINO, per l'abitudine di frequentare i campi di canapa e a volte costruirvi il nido.

*Hippolais*, probabilmente dal termine greco *upolais* = che alleva i piccoli di Cuculo.

*poliglotta*, vocabolo greco composto da *polus* = molto e *glotta* = lingua, per il suo canto molto forte.

**CANAPINO MAGGIORE, *Hippolais icterina***

CANAPINO, vedi sopra

MAGGIORE, perché leggermente più grande della specie precedente.

*Hippolais*, vedi sopra

*icterina*, dal greco *ikteros*, = dal colore giallo – verdastrò.

**STERPAZZOLINA, *Sylvia cantillans***

STERPAZZOLINA, diminutivo di Sterpazzola, = che ama frequentare gli sterpi.

*Sylvia*, dal latino *silva* = che frequenta le selve.

*cantillans*, dal verbo latino *cantillo* = canticchiare, per il suo particolare canto.

**OCCHIOCOTTO, *Sylvia melanocephala***

OCCHIOCOTTO, per il rosso vivo palpebrale del maschio.

*Sylvia*, vedi sopra

*melanocephala*, vocabolo composto dai termini greci *melanos* = nero e *kefalè* = capo, testa, perché i maschi hanno la parte alta della testa nera.

**BIGIARELLA, *Sylvia curruca***

BIGIARELLA, diminutivo di Bigia, di piccola mole e per avere una colorazione grigiastrea.

*Sylvia*, vedi sopra

*curruca*, era un termine che i Romani usavano per indicare un piccolo uccello che allevava i Cuculi.

**STERPAZZOLA, *Sylvia communis***

STERPAZZOLA, perché ama frequentare le zone a sterpi

*Sylvia*, vedi sopra

*communis*, voce latina che significa comune, perché è da noi forse la specie più comune.

**BECCAFICO, *Sylvia borin***

BECCAFICO, perché in autunno è molto goloso dei frutti di fico.

*Sylvia*, vedi sopra

*borin*, dal genovese *boarin*, nome che indica uccelletti che stanno vicino ai buoi e ai bovini in genere.

**CAPINERA, *Sylvia atricapilla***

CAPINERA, per la calottina nera sulla testa dei maschi.

*Sylvia*, vedi sopra

*atricapilla*, vocabolo latino composto da *ater* = nero e *capillus* = capello; significato letterale, dai capelli neri.

**BIGIA GROSSA, *Sylvia hortensis***

BIGIA, per il colore del suo piumaggio.

GROSSA, perché è la specie più grossa tra le congeneri.

*Sylvia*, vedi sopra

*hortensis*, dal latino *hortus* = orto, giardino, per gli ambienti che frequenta.

**LUI' FORESTIERO, *Phylloscopus inornatus***

LUI', vocabolo che imita il suo verso, uit, uìt.

FORESTIERO, perché non vive normalmente tra noi.

*Phylloscopus*, vocabolo composto di origine greca da *fullos* = foglia e *skopeo* = io guardo, che guardo tra le foglie.

*inornatus*, vocabolo latino che significa disadorno, ossia privo di ornamenti.

**LUI' BIANCO, *Phylloscopus bonellii***

LUI', vedi sopra

BIANCO, per avere le parti inferiori del corpo bianco-sericeo.

*Phylloscopus*, vedi sopra

*bonellii*, dedicato al nostro grande ornitologo F.A. Bonelli.

**LUI' VERDE, *Phylloscopus sibilatrix***

LUI', vedi sopra

VERDE, per la tinta verde brillante del piumaggio.

*Phylloscopus*, vedi sopra

*sibilatrix*, dal vocabolo latino *sibilus* = sibilo, forte fischio, per via del suo verso.

**LUI' PICCOLO, *Phylloscopus collybita***

LUI' vedi sopra

PICCOLO, per distinguerlo dalle altre specie simili.

*Phylloscopus*, vedi sopra

*collybita*, dalla voce greca *kollubistes* = cambiamonete, perché il suo richiamo sembra il suono tintinnante di monete che si urtano tra di loro.

**LUI' GROSSO, *Phylloscopus trochilus***

LUI', vedi sopra

GROSSO, perché è più grosso del precedente.

*Phylloscopus*, vedi sopra

*trochilus*, dal vocabolo greco *trochilos*, nome dato a questo uccelletto da Aristotele.

**REGOLO, *Regulus, regulus***

REGOLO, deriva dal vocabolo latino *regulus, rex* = piccolo re, forse perché e il più piccolo uccello italiano; e per avere le penne del capo dorate a mo di corona.

*Regulus*, vedi sopra

**FIORRANCINO, *Regulus ignicapillus***

FIORRANCINO, deriva forse da fiore arancino, per il colore arancio delle penne del capo.

*Regulus*, vedi sopra

*ignicapillus*, parola latina composta da *ignis* = fuoco e *capillus*, per le penne del capo color del fuoco.

**PIGLIAMOSCHE, *Muscicapa striata***

PIGLIAMOSCHE; per la sua abitudine di cacciare insetti al volo e principalmente mosche.

*Muscicapa*, parola latina composta da *musca* = mosca e *capio*, io prendo, = prendo mosche.

*striata*, dal latino *striatus* = striato, a causa delle striature presenti sul petto e sui fianchi.

**BALIA NERA, *Ficedula hypoleuca***

BALIA, per l'abitudine di visitare il nido di altri uccelli in cerca di insetti, per cui sembra si curi della prole altrui.

NERA, per il colore dei maschi in primavera,

*Ficedula*, secondo Marziale, *Fic-edula* sembra significhi mangiatore di fichi.

*hypoleuca*, dal vocabolo greco *upoleukos* = bianchiccio per le parti inferiori del corpo.

**CODIBUGNOLO, *Aegithalos caudatus***

CODIBUGNOLO, parola composta da coda e bugnolo = vaso di paglia, probabilmente per la forma caratteristica del nido.

*Aegithalos*, deriva dalla voce greca *aigithalos* = cincia.

*caudatus* = caudato, per la sua lunga coda.

**CINCIA BIGIA, *Parus palustris***

CINCIA, probabile riferimento onomatopeico, cin, cin, del suo canto.

*Parus*, probabile vocabolo dal latino, *parvus* = per le piccole dimensioni delle cincie.

*palustris*, dal latino *palus* = palude, perché frequenta spesso zone acquitrinose.

**CINCIA DAL CIUFFO, *Parus cristatus***

CINCIA, vedi sopra

DAL CIUFFO, per le penne appuntite che adornano il capo.

*Parus*, vedi sopra

*cristatus*, vocabolo dal latino *crista* = cresta, fornito di ciuffo.

**CINCIA MORA, *Parus ater***

CINCIA, vedi sopra

MORA, per il colore nero del capo e della gola.

*Parus*, vedi sopra

*ater*, che in latino significa nero cupo.

**CINCIARELLA, *Parus caeruleus***

CINCIARELLA, diminutivo di Cincia, perché più piccola.

*Parus*, vedi sopra

*caeruleus*, voce latina che significa ceruleo, azzurrino, per il colore del capo.

**CINCIALLEGRA, *Parus major***

CINCIALLEGRA, parola composta da cincia, per il versi, allegra dal vocabolo greco *agrios* = selvatico.

*Parus*, vedi sopra

*major*, dal latino *magnus*, perché la più grande tra le nostre Cince.

**RAMPICHINO, *Certhia brachydactyla***

RAMPICHINO, per l'abitudine di arrampicarsi sulle cortecce degli alberi.

*Certhia*, forma latina del vocabolo greco *kerthios* che indicava un uccello citato da Aristotere, forse proprio il Rampichino.

*brachydactyla*, parola greca composta da *brachus* = breve e *daktulos* = dito, per la brevità delle dita.

**PICCHIO MURATORE; *Sitta europaea***

PICCHIO, perché ha l'abitudine di arrampicarsi sugli alberi come i Picchi.

MURATORE, perché chiude parzialmente il foro del nido con argilla o fango.

*Sitta*, dal nome greco *sitte*, dato molto probabilmente a questo uccello.

*europaea*, perché abita molte regioni d'Europa.

**PENDOLINO, *Remiz pendulinus***

PENDOLINO, per il suo modo di costruire il nido pendulo a forma di fiasco.

*Remiz*, forse da *re mix*, costruire fiaschi.

*pendulinus*, vocabolo derivato dal latino, ad indicare la caratteristica del nido pendulo.

**RIGOGOLO, *Oriolus oriolus***

RIGOGOLO, nome probabilmente derivato dal latino *aurigalbulus*, parola composta da *aureus* = aureo e *galbus* = giallo, per la colorazione del piumaggio dei maschi.

*Oriolus*, dal vocabolo latino *aureolus*, = dorato, color dell'oro.

**AVERLA PICCOLA, *Lanius collurio***

AVERLA, deriva dal latino *Avicula*, diminutivo di *avis* = uccello.

PICCOLA, perché è la specie più piccola che capita da noi.

*Lanius*, nome che nel latino classico significa Macellaio, per l'abitudine di questi uccelli di fare a pezzi e infilzare le loro prede.

*collurio*, dalla voce Aristotelica *kollurion*, nome greco dato a questo uccello.

**AVERLA CENERINA, *Lanius minor***

AVERLA, vedi sopra

CENERINA, per il colore grigio cenere del piumaggio del dorso e delle ali.

*Lanius*, vedi sopra

*minor*, dal latino *minor* = minore, più piccolo, per distinguerla dalla specie seguente.

**AVERLA MAGGIORE, *Lanius excubitor***

AVERLA, vedi sopra

MAGGIORE, perché è la specie più grossa che capita tra noi.

*Lanius*, vedi sopra

*excubitor*, dal latino *excubo* = vigilo, scruto, sto di guardia, per l'abitudine di stare posata sempre in vista come le sentinelle.

**GHIANDAIA, *Garrulus glandarius***

GHIANDAIA, perché ghiotta di ghiande.

*Garrulus*, dal vocabolo latino che significa ciarliero, garrulo.

*glandarius*, dalla voce latina *glans, glandis* = ghianda, per le sue abitudini alimentari.

**GAZZA, *Pica pica***

GAZZA, deriva per aforesi dal latino *picazza, da picca*, arma appuntita = becco appuntito.

*Pica*, ancora dal latino classico significa Gazza.

**TACCOLA, *Corvus monedula***

TACCOLA, deriva dall'antico tedesco *taha, tahala*, poi italianizzato in Taccola.

*Corvus*, dal latino classico indica molti uccelli appartenenti a questo genere.

*monedula*, sembra derivare dal vocabolo greco *minuros* = che si lamenta a bassa voce.

**CORVO, *Corvus frugilegus***

CORVO, dal latino *Corvus*.

*Corvus*, vedi sopra

*frugilegus*, nome latino composto da *fruges* = frutti, messi e *lego* = io raccolgo.

**CORNACCHIA GRIGIA, *Corvus cornix***

CORNACCHIA, dal latino *cornicula* = piccolo corvo.

GRIGIA, per la colorazione di alcune parti del piumaggio.

*Corvus*, vedi sopra

*cornix* dal latino che significa Cornacchia.

**STORNO; *Sturnus vulgaris***

STORNO; dal latino *sturnus*, nome usato dai latini per questo uccello.

*Sturnus*, dalla radice europea *star* = gridare, forse a causa dei suoi versi.

*vulgaris*, che significa *comune*, perché da noi è specie molto numerosa.

**PASSERA D'ITALIA, *Passer italiae***

PASSERA, dal latino classico *passer*, usato per indicare questa specie.

D'ITALIA, perché la specie vive nella nostra penisola.

*Passer*, vedi sopra

*italiae* = d'Italia, che vive nella nostra penisola.

**PASSERA MATTUGIA, *Passer montanus***

PASSERA, vedi sopra

MATTUGIA, deriva dal basso latino, *mattus* = ubriaco, perché questo si sposta in continuazione da un luogo all'altro.

*Passer*, vedi sopra

*montanus*, montano, che si trova anche nei monti.

**FRINGUELLO; *Fringilla coelebs***

FRINGUELLO, dal vocabolo latino *fringillus* o *fringilla*, nome onomatopeico derivante dal suo verso, frin, frin, e dal verbo *frigo* = io grido.

*Fringilla*, vedi sopra

*coelebs* = celibe, Linneo, aveva notato che i maschi di questa specie in Svezia rimanevano soli mentre le femmine migravano verso sud.

**PEPPOLA, *Fringilla montifringilla***

PEPPOLA, nome onomatopeico derivante dal suo richiamo.

*Fringilla*, vedi sopra

*montifringilla*, nome latino composto da *mons* = monte e *fringilla* = fringuello, ovvero fringuello montano, che vive sui monti.

**VERZELLINO, *Serinus serinus***

VERZELLINO, dal latino *viridis* = verde, per il colore del suo piumaggio.

*Serinus*, nome latinizzato dall'italiano o dal francese *serin* o *cedrin*, che in latino *citrinus*, significa color limone.



*Serinus serinus*

**VERDONE, *Carduelis chloris***

VERDONE, per il colore verde del piumaggio *Carduelis*, dal latino *carduus* = cardo perché si nutre volentieri dei semi di cardo.  
*chloris*, dal greco *chloros* = verde, per piumaggio verde- giallognolo.

**CARDELLINO, *Carduelis carduelis***

CARDELLINO, per l'abitudine di cibarsi di cardi.  
*carduelis*, vedi sopra

**LUCHERINO, *Carduelis spinus***

LUCHERINO, dal latino *ligurinus*, nome dato dai romani a questo uccello.  
*Carduelis*, vedi sopra,  
*spinus*, derivato dalla voce greca *akantha* = spina, pungiglione, perché in inverno ama stare tra i cespugli spinosi dei pruni.

**FANELLO, *Carduelis cannabina***

FANELLO, sembra voce contratta di *fagianello e fagianello*, perché ama starsene tra i faggi.  
*Carduelis*, vedi sopra  
*cannabina*, voce latinizzata dal greco *kannabinos* = delle canape, perché si nutre dei semi di canapa, in greco *cannabis*.

**CIUFFOLOTTO, *Pyrrhula pyrrhula***

CIUFFOLOTTO, da ciuffolare, zuffolare, per il canto che ricorda il suono di uno zufolo.  
*Pyrrhula*, dal greco *purroulas*, uccello di fuoco citato da Aristotele, derivante dal vocabolo greco *Purros* = fuoco, fiamma, per il rosso scarlatto del petto del maschio.

**FROSONE, *Coccothraustes coccothraustes***

FROSONE, dal vocabolo latino *frisio*, trasformato in *frangere* = rompere, per l'abitudine di rompere i semi con il grosso becco.  
*Coccothraustes*, dal vocabolo greco composto da *kokkos* = nocciolo e *thrauo*, io rompo, per l'abitudine sopra citata.

**ZIGOLO GOLAROSSA, *Emberiza leucocephala***

ZIGOLO, per lo zirlo che emette come nota di richiamo.  
GOLAROSSA, per il rosso mattone della gola dei maschi adulti.  
*Emberiza*, nome dall'antico germanico derivato da *embritz*, che significa zigolo.  
*leucocephala*, parola greca composta da *leukos* =

bianco e *kefale* = testa, per avere la testa bianca.

**ZIGOLO GIALLO, *Emberiza citrinella***

ZIGOLO, vedi sopra  
GIALLO, per il colore giallastro del piumaggio dei maschi in primavera.  
*Emberiza*, vedi sopra  
*citrinella*, dal latino *citrinus*, che significa color limone.

**ZIGOLO NERO, *Emberiza cirlus***

ZIGOLO, vedi sopra  
NERO, per il colore nero del capo, delle guance e del collo.  
*Emberiza*, vedi sopra  
*cirlus*, nome latinizzato da *cirlo*, cirliero, che secondo l'Aldrovandi è adoperato nel Bolognese per indicare questo uccello.

**ORTOLANO, *Emberiza hortulana***

ORTOLANO, per le sue abitudine di frequentare anche gli orti.  
*Emberiza*, vedi sopra,  
*hortulana*, dal vocabolo latino *hortus* = giardino, orto.

**MIGLIARINO DI PALUDE, *Emberiza schoeniclus***

MIGLIARINO, perché frequenta i campi di miglio  
DI PALUDE, perché si trova spesso nella vegetazione palustre e negli acquitrini.  
*Emberiza*, vedi sopra  
*Schoeniclus*, dal greco *schoiniklos*, e poi trasformato in *schoinos* = giunco, per indicare un uccello che vive lungo i fiumi occupati da giunchi.

**STRILLOZZO, *Miliaria calandra***

STRILLOZZO, per il continuo verso stridulo emesso dai maschi.  
*Miliaria*, dal latino *milius*, = miglio, mangiatore di questi semi.  
*calandra*, deriva dal vocabolo greco *kalandra* = calandra, specie di grossa allodola, che forse è parola composta da *kaleo* = io chiamo e *andros* = uomo, perché con il suo verso richiama l'attenzione dell'uomo.

**N.B.:** Sarei veramente grato a tutti coloro che ritenessero di fare correzioni o fornire suggerimenti per la miglior riuscita di questo lavoro.